



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione generale per interventi in materia di edilizia, fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale*

LINEE GUIDA #SCUOLESIKURE

Con riferimento al Programma #scuolesikure che prevede uno stanziamento di risorse complessivo di 400 milioni di euro ai sensi dell'articolo 48 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e ai sensi della delibera CIPE 30 giugno 2014, n. 22, al fine di consentire l'esecuzione dei lavori e di avviare le liquidazioni degli interventi su stati di avanzamento, si forniscono le seguenti indicazioni operative.

- 1) **Modalità di caricamento dei dati sul sistema informativo ai fini dell'erogazione del finanziamento**: il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (di seguito, MIUR) ha attivato un sistema di monitoraggio informatico sul quale ogni Responsabile unico del procedimento per i lavori ammessi al finanziamento sarà abilitato con idonee credenziali. Il MIUR ha inviato, unitamente alle presenti linee guida, una richiesta agli enti locali beneficiari relativa ai dati personali del Responsabile unico del procedimento (di seguito, RUP).

L'ente locale dovrà restituire al MIUR (indirizzo mail: DGEFID@postacert.istruzione.it) la scheda compilata in ogni suo campo e debitamente firmata dal Dirigente dell'Ufficio competente. A seguito di ciò, il Responsabile del procedimento riceverà all'indirizzo mail indicato nella scheda le credenziali di accesso al sistema informativo realizzato dal MIUR.

Una volta ricevute l'utenza e la *password*, il RUP procederà ad implementare i dati nel sistema informativo sia per la parte procedurale (affidamento lavori, incarichi professionali, ecc.) che per la parte relativa alla rimodulazione del quadro economico *post* gara.

In particolare, nella rimodulazione del quadro tecnico-economico (QTE), le economie di gara conseguite sono accantonate in apposita voce del QTE e non restano nella disponibilità dell'ente locale, in quanto le stesse per espressa previsione normativa sono destinate al finanziamento degli ulteriori interventi presenti in graduatoria.

Per economie di gara si intendono le somme derivanti dai ribassi delle procedure di gara più la corrispondente aliquota di I.V.A. che sia stata risparmiata.

Una volta inserito il QTE rimodulato nel sistema informativo, quest'ultimo verrà verificato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che, utilizzando lo stesso sistema informativo provvederà a convalidarlo. Una volta intervenuta la convalida sarà automaticamente adottato un apposito decreto di impegno di spesa a favore dell'ente locale per una somma pari all'importo di finanziamento statale concesso, al netto delle economie di gara maturate.

Per gli enti locali per i quali il finanziamento non copre la totalità dell'importo dell'intervento è necessario che il QTE venga impostato differenziando l'importo di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione generale per interventi in materia di edilizia, fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale*

cofinanziamento dell'ente da quello statale in relazione all'incidenza delle singole fonti di finanziamento rispetto alla totalità dell'importo.

In questo caso, anche le economie di gara dovranno essere ripartite tra quota statale e quota comunale e/o provinciale in relazione alla relativa incidenza. In ragione di ciò, le sole economie di gara che il MIUR non procederà a computare sono quelle relative alla quota ministeriale.

- 2) **Modalità di erogazione del contributo:** i pagamenti avverranno per stati di avanzamento dei lavori (SAL). E' necessario quindi che gli enti locali beneficiari garantiscano l'inizio dei lavori per ottenere l'erogazione dei vari stati di avanzamento. In particolare il RUP, una volta maturata la spesa relativa a lavori e/o altre spese, dovrà caricare a sistema una propria autocertificazione (in caso di spese tecniche o altre spese rientranti nelle somme a disposizione del QTE) o il SAL (in caso di lavori) e il MIUR procederà all'erogazione della somma attestata. Successivamente il RUP dovrà comprovare la spesa liquidata caricando a sistema la determinazione di liquidazione, le fatture, i certificati di pagamento e i mandati quietanzati. Tali adempimenti sono propedeutici e vincolanti all'erogazione delle successive liquidazioni da parte del Ministero.

E' necessario che ogni atto di impegno e di liquidazione emesso dall'ente locale riporti i codici CUP e CIG di riferimento.

In ogni caso, per ottenere la liquidazione dell'ultimo 10% del finanziamento occorrerà caricare il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo.

Chiaramente una volta liquidato il residuo 10% del finanziamento, l'Ente locale dovrà caricare a sistema entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta liquidazione la contabilità finale e i relativi mandati di pagamento quietanzati, pena l'attivazione delle procedure di revoca del finanziamento.

- 3) **Spese ammissibili:** sono ammissibili tutte le spese indicate nel QTE di progetto approvato dalla regione di competenza (sia lavori che somme a disposizione).
- 4) **Varianti:** qualora nel corso dei lavori si rendesse necessario procedere alla redazione di una perizia di variante si precisa quanto segue. Le perizie di variante ammesse sono solo quelle previste dall'articolo 132 del decreto legislativo 12 marzo 2006, n. 163, per cui si richiama l'attenzione degli enti beneficiari al rispetto della normativa vigente in materia. Per quanto concerne la sostenibilità finanziaria, nell'ipotesi in cui le stesse siano suppletive, l'ente beneficiario potrà utilizzare esclusivamente le somme a disposizione contenute nel proprio QTE senza considerare a tal fine le economie derivanti dai ribassi di gara (che, come detto, sono destinate per legge allo scorrimento delle graduatorie). Ne consegue che gli enti locali potranno utilizzare le voci relative a imprevisti o utilizzare, rimodulando il QTE, altre voci delle somme a disposizione che allo stato non risultano spese e che non si prevede di spendere per il completamento dell'opera. In tale ultimo caso è necessario che vi sia idonea dichiarazione sul sistema da parte del RUP.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione generale per interventi in materia di edilizia, fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale*

Si evidenzia, inoltre, che l'operazione di rimodulazione e di utilizzo degli imprevidi o di altre voci del QTE è preclusa nell'ipotesi di variante resasi necessaria per errore progettuale. In tal caso, si richiama l'attenzione degli enti beneficiari sulla necessità di attivare i meccanismi assicurativi di cui agli articoli 92 e 111 del citato decreto legislativo n. 163 del 2006.

- 5) **Revoca del finanziamento:** il MIUR procederà alla revoca del finanziamento nel caso in cui dal monitoraggio dei dati caricati sul sistema emergerà quanto segue:
- a) l'ente locale non abbia provveduto all'aggiudicazione provvisoria entro il termine del 28 febbraio 2015;
 - b) emergano gravi irregolarità e/o violazioni in merito alla normativa vigente relativa ai lavori pubblici o alle procedure sugli appalti pubblici;
 - c) l'ente non abbia proceduto al caricamento dei dati giustificativi delle somme liquidate da parte del Ministero;
 - d) in caso di espressa rinuncia al finanziamento;
 - e) nel caso in cui si accerti che lo stesso progetto/intervento risulti essere già stato finanziato completamente con altre risorse regionali e/o nazionali o comunitarie;
 - f) nel caso in cui si accerti che l'edificio oggetto di intervento non abbia o non mantenga la destinazione ad uso scolastico;
 - g) nel caso di realizzazione di un progetto diverso da quello incluso nelle graduatorie regionali salvo che non sia intervenuta apposita autorizzazione regionale.